



Città
metropolitana
di Milano

Area Infrastrutture

LAVORARE PER OBIETTIVI E VALORIZZARE LE RISORSE UMANE

Smart working e valorizzazione dei talenti del personale della Città metropolitana

convegno
22 maggio 2019

DALLA RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

- la nascita dell'Area Infrastrutture rappresenta la volontà di consolidare **stili di lavoro** e avviare **sperimentazioni innovative**, da poter rendere fruibili a livello locale, regionale e nazionale
- il processo avviato di **innovazione, semplificazione e digitalizzazione** si caratterizza attraverso alcune linee direttrici:
 - ✓ **facilitare l'attuazione** degli specifici contenuti progettati
 - ✓ **facilitare le attività dei diversi Settori**, in modo che raggiungano gli obiettivi previsti dall'amministrazione
 - ✓ **rendere leggibili, facili e trasparenti i processi** per i cittadini e le imprese, oltre che per il personale stesso
 - ✓ **spostare sull'Area le maggiori criticità**

L'IMPRONTA DI STILE

- **Il punto di partenza, lo stile adottato e la sfida organizzativa** è scegliere una modalità di lavoro e un approccio ai compiti amministrativi e gestionali che sappia **valorizzare le competenze, alte e diversificate, dei dipendenti** della Città metropolitana.

Per fare questo, gli strumenti elettivi sono:

- ✓ adozione di **smart working**
- ✓ definizione e misurabilità dei **flussi di lavoro**
- ✓ **impostazione del lavoro a matrici**, per obiettivi e su progetti particolarmente sfidanti, portando la regia delle funzioni trasversali fuori dall'organizzazione dei Settori, che risultano sgravati di alcuni compiti a vantaggio di un maggior presidio della gestione ordinaria

IL LAVORO A MATRICI: LE TASK FORCE

Fino ad ora, l'Area Infrastrutture ha costituito **5 task force operative**: gruppi qualificati di lavoro fortemente orientati al compito.

La costituzione di task force rappresenta:

- una **modalità operativa efficace** per il raggiungimento degli obiettivi
- uno strumento di elezione per sviluppare e **rinforzare l'empowerment sulle competenze** dei dipendenti della Città metropolitana

Infatti, le task force sono **trasversali, interdisciplinari e intersettoriali**. Una volta raggiunto l'obiettivo, le task force possono **sciogliersi**.

Nella propria specificità di contenuto, ogni task force ha **obiettivi comuni**:

- promuovere la **conoscenza** reciproca e la capacità di **collaborazione** trasversale
- creare un **linguaggio** e dei **valori condivisi**
- **crescere professionalmente** nello cambio di competenze
- **coordinare meglio** le attività dei Settori e affrontare le criticità
- **incrementare l'efficienza, la trasparenza e la semplificazione** dei procedimenti

Un esempio particolarmente interessante di funzionamento di una task force è il progetto **Acquabella**

ACQUABELLA

VALORIZZARE IL PATRIMONIO DELL'ENTE E AVVIARE UN PERCORSO PER LA COSTRUZIONE DI UN MUSEO METROPOLITANO

- Il Piano Strategico Triennale della CMM 2016 - 2018 individua come **obiettivo strategico dell'Ente la valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare e culturale**
- Il Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021 definisce di conseguenza come **obiettivo operativo la diffusione e la promozione della conoscenza delle informazioni custodite nell'archivio storico del brefotrofo**
- Il Decreto del Sindaco del 28.01.2019 approva le linee di indirizzo per la **stesura di un progetto di valorizzazione dell'archivio storico del brefotrofo**, con l'obiettivo di aprire alla cittadinanza, in forma appropriata, il patrimonio storico-culturale raccolto nell'archivio

ACQUABELLA: GLI STEP E LE AZIONI CORRELATE

- Un bando di ricerca di disponibilità e di competenze interne ha consentito a un gruppo nutrito di dipendenti (25/30 persone) di candidarsi per formare il **gruppo di lavoro interdisciplinare e intersettoriale per il coordinamento** del progetto di valorizzazione dell'archivio storico Acquabella.

In questo modo nasce la task force, con il compito di:

- ✓ accompagnare le diverse fasi della progettazione
 - ✓ identificare strumenti, fonti di finanziamento, modalità operative e iter amministrativi adeguati
- Contestualmente, l'Area Infrastrutture procede alla semplificazione e all'adeguamento normativo dei **regolamenti**. Tra questi, gli **strumenti utili per sviluppare Acquabella**, ma non solo, sono:
 - ✓ il **Regolamento sulle sponsorizzazioni** norma e facilita la gestione dei contratti di sponsorizzazione della Città metropolitana, che possono essere applicati a qualunque attività dell'ente e devono tendere a migliorare la qualità dei servizi istituzionali, favorire l'innovazione dell'organizzazione e realizzare maggiori economie di bilancio
 - ✓ il **Regolamento per la valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare** ha razionalizzato le procedure e introdotto e formalizzato le prassi di valorizzazione. Il patrimonio non è solo una risorsa strumentale a salvaguardia dell'equilibrio finanziario dell'Ente, ma una leva per innescare uno sviluppo sostenibile sul territorio.

ACQUABELLA: IL PROGETTO

Il progetto Acquabella si compone di:

- studio di **fattibilità tecnico-economica**
- **business plan**
- sviluppo dei **temi** e dei **percorsi** contenuti e proposti dal museo
- **innovazione tecnologica** e allestimenti multimediali: **realtà aumentata e immersiva**
- attenzione alla **sostenibilità energetica** e al modello *reduce - reuse - recycle*

Acquabella coinvolge ed integra, inoltre, ulteriori contenuti ed elementi necessari per la correttezza formale, oltre che altre task - force:

- ✓ verifica dei **vincoli normativi di sovrintendenza e paesaggistica** (museo come opera civile)
- ✓ **task - force BIM** (Building Information Modeling) perché Acquabella diventa progetto sperimentale di progettazione in ambiente BIM
- ✓ interconnessione con l'innovazione tecnologica sviluppata nell'Area: **fibra ottica, 5G...**

ITER PER L'APPROVAZIONE DELLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

- nomina del RUP e dei progettisti, contestualmente o prima dell'approvazione del progetto di fattibilità con Decreto Dirigenziale
- inserimento del progetto di fattibilità nel Piano delle Opere
- identificazione delle fonti di finanziamento e di sponsorizzazione
- nomina del RUP e dei progettisti per il progetto definitivo ed esecutivo
- procedura di gara per l'affidamento delle opere da realizzare
- procedure per la gestione dei servizi museali

GLI EFFETTI

L'utilizzo di task force consente di:

- evitare numerosi passaggi burocratici
- mettere in evidenza, da parte di molti dipendenti, competenze normalmente non utilizzate nel lavoro ordinario
- valorizzare attitudini e interessi personali, coltivati fuori dal lavoro
- perlustrare a tutto campo le offerte del mercato per cercare i prodotti più compatibili
- organizzarsi in autonomia incontri con società e professionisti che possano sostenere il progetto
- fare un'esperienza di successo su un progetto dall'inizio alla fine
- conoscersi professionalmente, oltre che personalmente
- essere consapevoli che, alla fine di questo lavoro, saranno più appagati